

DEDICATED



Selezioni la sua lingua

Italian

INDAGINE DI CONFORMITÀ RELATIVA ALLA SUPPLY CHAIN INITIATIVE - 2016

Le diamo il benvenuto al sito web dell'indagine di Dedicated.

La metodologia dell'indagine via web garantisce la riservatezza delle risposte della sua impresa. Solo Dedicated, la società di ricerca incaricata di svolgere questa indagine può accedere ai contributi delle singole aziende.

I dati saranno resi anonimi e aggregati a livello europeo da Dedicated. I risultati entreranno a far parte del report annuale della Supply Chain Initiative.

La compilazione dell'indagine è obbligatoria per tutte le aziende iscritte, ad eccezione delle micro e piccole imprese, che sono comunque invitate a partecipare. Le chiediamo gentilmente di compilare il questionario entro il 16 ottobre 2016.

La definizione di "Principle of Good Practice" fa riferimento ai principi di buona prassi introdotti per le relazioni verticali della filiera di approvvigionamento alimentare e adottati il 29 novembre 2011.

<http://supplychaininitiative.eu/about-initiative/principles-good-practice-vertical-relationships-food-supply-chain>

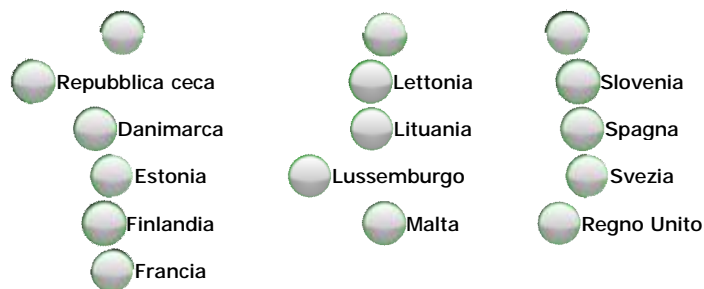
Per iniziare l'indagine, clicchi sul pulsante "Avanti".

"Avanti"

Informazioni demografiche dell'impresa

1. Per quale paese sta compilando l'indagine? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

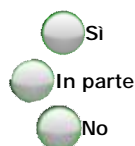
- | | | |
|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| <input type="radio"/> Austria | <input type="radio"/> Germania | <input type="radio"/> Paesi Bassi |
| <input type="radio"/> Belgio | <input type="radio"/> Grecia | <input type="radio"/> Polonia |
| <input type="radio"/> Bulgaria | <input type="radio"/> Ungheria | <input type="radio"/> Portogallo |
| <input type="radio"/> Croazia | <input type="radio"/> Irlanda | <input type="radio"/> Romaniaa |
| <input type="radio"/> Cipro | <input type="radio"/> Italia | <input type="radio"/> Slovacchia |



Rispetto degli impegni previsti per il processo

A. Formazione del personale interessato per garantire la conformità ai principi di buona prassi

2. Dall'iscrizione a oggi, ha addestrato il suo personale interessato per garantire il rispetto dei principi di buona prassi, come richiesto dal Framework? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

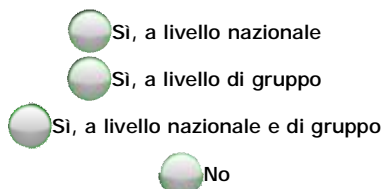


2.B Quanti dei suoi dipendenti sono stati formati? [Inserisca un numero]

dipendenti

Comunicazione della vostra adesione ai partner commerciali

3. La sua azienda ha comunicato ai partner commerciali la sua partecipazione alla Supply Chain Initiative (SCI)? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]



Presunta infrazione di un principio

Misuriamo ora l'efficacia delle opzioni di risoluzione delle controversie fornite dalla Supply Chain Initiative.

A/ Presunta infrazione di un principio

4. La sua azienda ha dovuto affrontare una presunta infrazione di uno dei principi di buona prassi dal 1° settembre 2015 a oggi? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

Misuriamo ora l'efficacia delle opzioni di risoluzione delle controversie fornite dalla Supply Chain Initiative.

A/ Presunta infrazione di un principio

4. La sua azienda ha dovuto affrontare una presunta infrazione di uno dei principi di buona prassi dalla sua adesione a oggi? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

Si



Presunta infrazione di un principio

4.a Dal 1° settembre 2015 a oggi, la sua azienda ha risolto il problema informalmente/senza un reclamo formale? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

4.a Dalla sua adesione a oggi, la sua azienda ha risolto il problema informalmente/senza un reclamo formale? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]



Presunta infrazione di un principio

5.a La sua azienda ha presentato reclami nei confronti di partner commerciali per presunte infrazioni dei Principles of Good Practice dal 1° settembre 2015 a oggi? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

5.a La sua azienda ha presentato reclami nei confronti di partner commerciali per presunte infrazioni dei Principles of Good Practice dal momento della sua adesione all'iniziativa a oggi? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]



Presunta infrazione di un principio

5.b Quanti reclami sono stati controversie individuali e quanti controversie aggregate tramite la SCI? [Indichi il numero rispettivo di controversie individuali e aggregate nelle caselle sottostanti]

[Per controversia bilaterale s'intende una controversia fra due società riguardante una presunta infrazione dei Principles of Good Practice. Per controversia aggregata s'intende una controversia presentata da varie società, interessate in maniera simile, riguardante una presunta infrazione grave di un principio.]

Controversia/e individuale/i

Controversia/e aggregata/e tramite la SCI

Presunta infrazione di un principio

5.c Ha mai utilizzato la piattaforma nazionale? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

[Per piattaforma nazionale s'intende una struttura di dialogo composta da più stakeholder, a livello nazionale. Può promuovere la SCI, discutere le prassi più giuste e quelle scorrette, promuovere la conoscenza delle varie strutture di mediazione o arbitrato nazionali in vigore, analizzare le controversie aggregate, ecc.]



Presunta infrazione di un principio

5.d Laddove la sua azienda abbia presentato reclami dopo la sua adesione, quali sono stati i principi di buona prassi oggetto della presunta infrazione? [Contrassegni le caselle corrispondenti; sono possibili più risposte]

CONSUMATORI: I partecipanti dovrebbero sempre tenere conto degli interessi dei consumatori e della sostenibilità globale della filiera di approvvigionamento nei loro rapporti BtoB. I partecipanti dovrebbero garantire la massima efficienza e ottimizzazione delle risorse nella distribuzione delle merci lungo tutta la filiera di approvvigionamento.

LIBERTÀ DI CONTRATTO: I partecipanti sono entità economiche indipendenti, che operano nel rispetto della libertà e legittimità reciproca di stabilire una propria strategia e una propria politica di gestione, nonché di decidere in piena autonomia se aderire o meno a un determinato contratto.

EQUO TRATTAMENTO: Le parti contraenti dovrebbero svolgere i loro scambi commerciali responsabilmente, in buona fede e con la dovuta diligenza professionale.

CONTRATTI SCRITTI: I contratti dovrebbero essere scritti, a meno che ciò non sia impossibile o laddove eventuali accordi verbali siano accettabili e convenienti per entrambe le parti. Dovrebbero essere chiari e trasparenti, e affrontare il maggior numero di elementi rilevanti e prevedibili, fra cui i diritti delle parti e le modalità di interruzione del contratto.

PREVEDIBILITÀ: Non saranno apportate modifiche unilaterali ai termini contrattuali se non nel caso in cui tale eventualità, e relative modalità, sia stata concordata anticipatamente. I contratti dovrebbero inoltre illustrare le modalità di discussione fra le parti di eventuali modifiche necessarie all'implementazione del contratto o dovute a circostanze imprevedibili, secondo quanto stabilito nel contratto stesso.

CONFORMITÀ: I contratti devono essere rispettati.

INFORMAZIONI: Nel caso dello scambio di informazioni, lo scambio avverrà nella stretta ottemperanza delle leggi in materia di concorrenza e delle altre leggi applicabili, e le parti faranno quanto ragionevolmente il loro potere per garantire che le informazioni fornite siano corrette e non fuorvianti.

RISERVATEZZA: La riservatezza delle informazioni va rispettata a meno che esse non siano già di dominio pubblico o siano state ottenute autonomamente dalla parte ricevente, legittimamente e in buona fede. Le informazioni confidenziali saranno utilizzate dalla parte ricevente solo per gli scopi per le quali sono state comunicate.

RESPONSIBILITÀ DEI RISCHI: Tutte le parti contraenti coinvolte nella filiera di approvvigionamento dovrebbero sostenere i propri rischi di impresa, nella misura più indicata.

RICHIESTA GIUSTIFICABILE: Nessuna parte contraente avanzerà minacce per ottenere vantaggi ingiustificati o trasferire costi ingiustificati.

Presunta infrazione di un principio

5.e Ha presentato un reclamo/dei reclami verso una o più aziende aventi sede in uno o più paesi europei diverso dal suo? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]



Presunta infrazione di un principio

5.f In quale paese/in quali paesi si trova tale azienda/si trovano tali aziende? [Contrassegni le caselle corrispondenti; sono possibili più risposte]

<input type="checkbox"/> Austria	<input type="checkbox"/> Germania	<input type="checkbox"/> Paesi Bassi
<input type="checkbox"/> Belgio	<input type="checkbox"/> Grecia	<input type="checkbox"/> Polonia
<input type="checkbox"/> Bulgaria	<input type="checkbox"/> Ungheria	<input type="checkbox"/> Portogallo
<input type="checkbox"/> Croazia	<input type="checkbox"/> Irlanda	<input type="checkbox"/> Romaniaa
<input type="checkbox"/> Cipro	<input type="checkbox"/> Italia	<input type="checkbox"/> Slovacchia
<input type="checkbox"/> Repubblica ceca	<input type="checkbox"/> Lettonia	<input type="checkbox"/> Slovenia
<input type="checkbox"/> Danimarca	<input type="checkbox"/> Lituania	<input type="checkbox"/> Spagna
<input type="checkbox"/> Estonia	<input type="checkbox"/> Lussemburgo	<input type="checkbox"/> Svezia
<input type="checkbox"/> Finlandia	<input type="checkbox"/> Malta	<input type="checkbox"/> Regno Unito
<input type="checkbox"/> Francia		

Presunta infrazione di un principio

5.g Dal 1° settembre 2015/dal momento della sua adesione alla Supply Chain Initiative, la sua azienda ha subito rappresaglie commerciali da partner aderenti alla stessa iniziativa dopo l'attivazione di uno dei canali di risoluzione delle controversie offerti? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

Sì

No

Presunta infrazione di un principio

5.H Qual è lo stato dei reclami che ha presentato la sua azienda dal 1° settembre 2015? [Inserisca un numero in ogni casella]

5.H Qual è lo stato dei reclami che ha presentato la sua azienda dalla sua adesione? [Inserisca un numero in ogni casella]

Il reclamo è stato risolto/I reclami sono stati risolti

Il reclamo non è stato risolto ed è ancora in sospeso/I reclami non sono stati risolti e sono ancora in sospeso

Il reclamo non è stato risolto /I reclami non sono stati risolti (non si è giunti a una risoluzione della controversia)

Presunta infrazione di un principio

5.1 Rispetto al numero totale di reclami presentati dal 1° settembre 2015, qual è stato l'ultimo meccanismo che ha condotto alla risoluzione della controversia? [Indichi il numero di controversie risolte per ciascuno dei possibili meccanismi di risoluzione]

[Esempio: Per risolvere un reclamo, la sua azienda ha fatto ricorso al percorso commerciale, quindi all'ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie e infine alla mediazione. Il reclamo è stato risolto grazie alla mediazione. Pertanto, la mediazione andrà conteggiata come l'opzione che ha portato alla risoluzione della controversia.]

Numero di reclami sollevati dalla sua azienda e risolti <u>dal 1° settembre ad</u>	Numero di reclami sollevati dalla sua azienda e risolti <u>entro 4 mesi</u>
---	--

oggi

Percorso commerciale (trasferimento del problema ad un livello superiore della gerarchia del partner commerciale)	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie del partner commerciale	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Mediazione	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Arbitrato	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Metodi giurisdizionali previsti dalle leggi e dai regolamenti nazionali	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami

Presunta infrazione di un principio

5.i Rispetto al numero totale di reclami presentati dalla sua adesione, qual è stato l'ultimo meccanismo che ha condotto alla risoluzione della controversia? [Indichi il numero di controversie risolte per ciascuno dei possibili meccanismi di risoluzione]

[Esempio: Per risolvere un reclamo, la sua azienda ha fatto ricorso al percorso commerciale, quindi all'ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie e infine alla mediazione. Il reclamo è stato risolto grazie alla mediazione. Pertanto, la mediazione andrà conteggiata come l'opzione che ha portato alla risoluzione della controversia.]

	Numero di reclami sollevati dalla sua azienda e risolti <u>dalla sua adesione ad oggi</u>	Numero di reclami sollevati dalla sua azienda e risolti <u>entro 4 mesi</u>
Percorso commerciale (trasferimento del problema ad un livello superiore della gerarchia del partner commerciale)	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie del partner commerciale	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Mediazione	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Arbitrato	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Metodi giurisdizionali previsti dalle leggi e dai regolamenti nazionali	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami

Ricezione di reclami

6.a La sua azienda ha ricevuto reclami da partner commerciali per presunte infrazioni dei Principles of Good Practice dal 1° settembre 2015 ad oggi?

6.a La sua azienda ha ricevuto reclami da partner commerciali per presunte infrazioni dei Principles of Good Practice dalla sua adesione ad oggi?



6B Quanti reclami ha ricevuto? [Inserisca un numero]

reclami

Ricezione di reclami

6.c Quanti reclami sono stati presentati da aziende non aderenti alla SCI?

[Indichi il numero di reclami]

reclami

Ricezione di reclami

5.e Ha ricevuto un reclamo/dei reclami da una o più aziende aventi sede in uno o più paesi europei diverso dal suo? [Contrassegni la casella corrispondente; è possibile una sola risposta]

- Sì
- No

Ricezione di reclami

6.e In quale paese/in quali paesi si trova tale azienda/si trovano tali aziende? [Contrassegni le caselle corrispondenti; sono possibili più risposte]

- | | | |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Austria | <input type="checkbox"/> Germania | <input type="checkbox"/> Paesi Bassi |
| <input type="checkbox"/> Belgio | <input type="checkbox"/> Grecia | <input type="checkbox"/> Polonia |
| <input type="checkbox"/> Bulgaria | <input type="checkbox"/> Ungheria | <input type="checkbox"/> Portogallo |
| <input type="checkbox"/> Croazia | <input type="checkbox"/> Irlanda | <input type="checkbox"/> Romania |
| <input type="checkbox"/> Cipro | <input type="checkbox"/> Italia | <input type="checkbox"/> Slovacchia |
| <input type="checkbox"/> Repubblica ceca | <input type="checkbox"/> Lettonia | <input type="checkbox"/> Slovenia |
| <input type="checkbox"/> Danimarca | <input type="checkbox"/> Lituania | <input type="checkbox"/> Spagna |
| <input type="checkbox"/> Estonia | <input type="checkbox"/> Lussemburgo | <input type="checkbox"/> Svezia |
| <input type="checkbox"/> Finlandia | <input type="checkbox"/> Malta | <input type="checkbox"/> Regno Unito |
| <input type="checkbox"/> Francia | | |

Ricezione di reclami

6.f Laddove la sua azienda abbia ricevuto reclami dal 1° settembre 2015, quali sono stati i principi di buona prassi oggetto della presunta infrazione? [Contrassegni le caselle corrispondenti; sono possibili più risposte]

6.f Laddove la sua azienda abbia ricevuto reclami dopo la sua adesione, quali sono stati i principi di buona prassi oggetto della presunta infrazione? [Contrassegni le caselle corrispondenti; sono possibili più risposte]

- CONSUMATORI:** I partecipanti dovrebbero sempre tenere conto degli interessi dei consumatori e della sostenibilità globale della filiera di approvvigionamento nei loro rapporti BtoB. I partecipanti dovrebbero garantire la massima efficienza e ottimizzazione delle risorse nella distribuzione delle merci lungo tutta la filiera di approvvigionamento.
- LIBERTÀ DI CONTRATTO:** I partecipanti sono entità economiche indipendenti, che operano nel rispetto della libertà e legittimità reciproca di stabilire una propria strategia e una propria politica di gestione, nonché di decidere in piena autonomia se aderire o meno a un determinato contratto.
- EQUO TRATTAMENTO:** Le parti contraenti dovrebbero svolgere i loro scambi commerciali responsabilmente, in buona fede e con la dovuta diligenza professionale.
- CONTRATTI SCRITTI:** I contratti dovrebbero essere scritti, a meno che ciò non sia impossibile o laddove eventuali accordi verbali siano accettabili e convenienti per entrambe le parti. Dovrebbero essere chiari e trasparenti, e affrontare il maggior numero di elementi rilevanti e prevedibili, fra cui i diritti delle parti e le modalità di interruzione del contratto.

PREVEDIBILITÀ: Non saranno apportate modifiche unilaterali ai termini contrattuali se non nel caso in cui tale eventualità, e relative modalità, sia stata concordata anticipatamente. I contratti dovrebbero inoltre illustrare le modalità di discussione fra le parti di eventuali modifiche necessarie all'implementazione del contratto o dovute a circostanze imprevedibili, secondo quanto stabilito nel contratto stesso.

CONFORMITÀ: I contratti devono essere rispettati.

INFORMAZIONI: Nel caso dello scambio di informazioni, lo scambio avverrà nella stretta ottemperanza delle leggi in materia di concorrenza e delle altre leggi applicabili, e le parti faranno quanto ragionevolmente il loro potere per garantire che le informazioni fornite siano corrette e non fuorvianti.

RISERVATEZZA: La riservatezza delle informazioni va rispettata a meno che esse non siano già di dominio pubblico o siano state ottenute autonomamente dalla parte ricevente, legittimamente e in buona fede. Le informazioni confidenziali saranno utilizzate dalla parte ricevente solo per gli scopi per le quali sono state comunicate.

RESPONSIBILITÀ DEI RISCHI: Tutte le parti contraenti coinvolte nella filiera di approvvigionamento dovrebbero sostenere i propri rischi di impresa, nella misura più indicata.

RICHIESTA GIUSTIFICABILE: Nessuna parte contraente avanzerà minacce per ottenere vantaggi ingiustificati o trasferire costi ingiustificati.

Ricezione di reclami

6.g Qual è lo stato dei reclami che ha presentato la sua azienda dal 1° settembre 2015? [Inserisca un numero in ciascuna delle caselle sottostanti]

6.g Qual è lo stato dei reclami che ha ricevuto la sua azienda dalla sua adesione? [Inserisca un numero in ciascuna delle caselle sottostanti]

Il reclamo è stato risolto/I reclami sono stati risolti

Il reclamo non è stato risolto ed è ancora in sospeso/I reclami non sono stati risolti e sono ancora in sospeso

Il reclamo non è stato risolto /I reclami non sono stati risolti (non si è giunti a una risoluzione della controversia)

Ricezione di reclami

6.h Rispetto al numero totale di reclami ricevuti dal 1° settembre 2015, qual è stato l'ultimo meccanismo che ha condotto alla risoluzione della controversia? [Indichi il numero di controversie risolte per ciascuno dei possibili meccanismi di risoluzione]

[Esempio: Per risolvere un reclamo, la sua azienda ha fatto ricorso al percorso commerciale, quindi all'ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie e infine alla mediazione. Il reclamo è stato risolto grazie alla mediazione. Pertanto, la mediazione andrà conteggiata come l'opzione che ha portato alla risoluzione della controversia.]

6.h Rispetto al numero totale di reclami ricevuti dalla sua adesione, qual è stato l'ultimo meccanismo che ha condotto alla risoluzione della controversia? [Indichi il numero di controversie risolte per ciascuno dei possibili meccanismi di risoluzione]

[Esempio: Per risolvere un reclamo, la sua azienda ha fatto ricorso al percorso commerciale, quindi all'ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie e infine alla mediazione. Il reclamo è stato risolto grazie alla mediazione. Pertanto, la mediazione andrà conteggiata come l'opzione che ha portato alla risoluzione della controversia.]

	Numero di reclami ricevuti dall'azienda e risolti <u>dalla sua adesione ad oggi</u>	Numero di reclami ricevuti dalla sua azienda e risolti entro quattro mesi
Percorso commerciale (trasferimento del problema ad un livello superiore della gerarchia del partner commerciale)	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Ufficio interno addetto alla risoluzione delle controversie del partner commerciale	<input type="text"/> reclami	<input type="text"/> reclami
Mediazione	reclami	reclami

Arbitrato

reclami

reclami

Metodi giurisdizionali previsti dalle leggi e dai regolamenti nazionali

reclami

reclami

Soddisfazione ed effetti sulle attività aziendali

7.a Su una scala da 1 a 10, dove 1 corrisponde a scarso e 10 a molto elevato, indichi la soddisfazione complessiva della sua azienda nei confronti della SCI. [Inserisca un numero]

 /10

Soddisfazione ed effetti sulle attività aziendali

7.b La SCI ha aiutato la sua azienda a... [Contrassegni le caselle; sono possibili più risposte o anche nessuna risposta)]

- migliorare la comunicazione quotidiana con i vostri partner commerciali
- gestire le controversie
- migliorare i processi aziendali interni
- Altro
- Non so

Soddisfazione ed effetti sulle attività aziendali

7.c Quali problemi ha riscontrato con la SCI? [Contrassegni le caselle; sono possibili più risposte o anche nessuna risposta] Le sue risposte contribuiranno al miglioramento dell'iniziativa.

- I miei partner commerciali non aderiscono all'iniziativa e quindi non posso ricorrere al sistema della SCI
- La SCI non mi ha aiutato ad affrontare le infrazioni ai principi di buona prassi
- La SCI non mi ha aiutato a risolvere le infrazioni ai principi di buona prassi con i miei partner commerciali
- Ho timore di/ho vissuto rappresaglie
- Altro

Conclusioni

Le informazioni fornite rimarranno confidenziali. Per aiutarci a garantire un'adeguata gestione dell'indagine e prevenire potenziali ripetizioni, la preghiamo di fornirci le informazioni seguenti.

Nome dell'azienda (azienda operante a livello nazionale)

Paese

- Austria
- Belgio

- Germania
- Grecia

- Paesi Bassi
- Polonia



Conclusioni

INDAGINE DI CONFORMITÀ RELATIVA ALLA SUPPLY CHAIN INITIATIVE - 2016

Grazie per il tempo che ci ha dedicato e per il suo contributo nella raccolta di dati e informazioni relativi all'attuazione della Supply Chain Initiative. - Insieme, per buone prassi commerciali.

In caso di domande sul contenuto dell'indagine, può inviare un'e-mail a jimbert@eurocoop.coop

In caso i problemi tecnici, può contattare helene.talibart@dedicated.be

Contrassegni la casella "Convalida" e preme "Avanti"

